



# Abilitando

Dove la tecnologia incontra la disabilità

**MAGAZINE**





Colui che differisce da me, lungi dal danneggiarmi mi arricchisce...  
La nostra unità è costituita da qualcosa di superiore a noi stessi - l'Uomo.

[Antoine de Saint-Exupéry]



- 7 **ABILITANDO  
EVENTI**
- 21 **ABILITANDO  
DISABILITY  
MANAGEMENT**
- 27 **ABILITANDO  
CULTURA**

**ANNO I - Numero 1**  
Febbraio 2019

**Comitato di redazione:**  
Paolo Robutti  
Mauro Buzzi  
Giorgio Annone

**Progetto grafico e impaginazione**  
Giorgio Annone  
Valentina Vitali

# ASSOCIAZIONE ABILITANDO

**Abilitando** è una associazione senza scopo di lucro nata sulla base della positiva esperienza maturata in occasione dell'evento omonimo organizzato il 25 e 26 settembre 2015 nel complesso monumentale di S. Croce in Bosco Marengo (AL).

Ha come obiettivo di concorrere a facilitare la vita quotidiana delle persone con disabilità, arrivando a colmare, anche grazie alla tecnologia, gap fisici e cognitivi.

La mission di **Abilitando** è la promozione e la tutela dei diritti delle persone con disabilità e di tutti i soggetti fragili in coerenza con la Convenzione O.N.U. sui diritti delle Persone con disabilità del 2006.

4

Più in particolare le attività di Abilitando consistono:

- nella promozione della ricerca e nello sviluppo di beni, servizi, apparecchiature, attrezzature, applicazioni e tecnologie (incluse quelle dell'informazione e della comunicazione) progettati universalmente, secondo i principi del minore adattamento possibile ed il costo più basso per venire incontro alle esigenze specifiche delle persone con disabilità nonché nella promozione nei confronti di questi ultimi della loro disponibilità ed uso;
- nel fornire alle persone con disabilità informazioni in merito ai migliori ausili (con particolare riguardo alle nuove tecnologie);
- nella promozione della formazione di professionisti e personale che lavorino con persone con disabilità sui diritti riconosciuti dalla Convenzione O.N.U. del 2006;
- nella promozione delle azioni tese all'abbattimento delle barriere architettoniche e culturali così da favorire l'inserimento sociale delle persone con disabilità e/o fragili;
- nel sostegno delle loro potenziali capacità;
- nella promozione delle attività di formazione ed informazione sociale nei confronti della comunità;
- nel favorire rapporti, scambi d'informazione e attività in rete con autorità, enti pubblici, università, strutture scolastiche e formative, aziende, associazioni, privato sociale nonché soggetti privati per il perseguimento degli scopi di cui alla Convenzione ONU del 2006;

Tali attività vengono perseguite attraverso la progettazione e l'organizzazione di eventi, seminari informativi e di aggiornamento, counseling, gruppi di lavoro, laboratori ludico-ricreativi, teatrali, musicali, coreutici e artistici, laboratori informatici nonché la progettazione e lo sviluppo di applicazioni.

# I SOCI FONDATORI

**Abilitando nasce grazie all'incontro di persone dalle diverse esperienze e professionalità:**

## Paolo Robutti

Presidente Associazione Abilitando. Professionista con esperienza ventennale nel campo della formazione in ambito informatico rivolta a persone con disabilità visiva. Collabora con l'Istituto Regionale Garibaldi di Reggio Emilia e con il Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica dell'Università del Piemonte Orientale, è ideatore dell'evento Abilitando.

## Consuelo Battistelli

Vicepresidente Associazione Abilitando. Disability Manager. Diversity Engagement Partner per IBM Italia, si occupa di progettazione, realizzazione, sviluppo e promozione di progetti strategici interni ed esterni, nazionali ed internazionali, sui seguenti task: Women, LGBT, Work life integration, Generational, People with disability Multicultural. Esperta sui temi dell'inclusion, disability ed accessibility è promotrice di iniziative di Employer Branding ed ha elevate capacità di ricerca, analisi, sviluppo ed implementazione di best practices sul tema accessibility, oltre alla gestione e coordinamento di Risorse all'interno di team interfunzionali.

## Maurizio Zambruno

Laureato in informatica, sistemista e programmatore esperto su sistemi Linux, Windows e Mac. Sviluppatore di applicazioni client e server side, programmatore di app per dispositivi mobili collabora con l'università del Piemonte Orientale e l'Azienda Ospedaliera di Alessandria per lo sviluppo di app mobile nel campo del Cancer Staging.

## Giorgio Annone

Consigliere Associazione Abilitando - Professionista di progettazione 3D e programmazione. Dopo un'esperienza di lavoro nello staff di Renzo Piano a Genova, sviluppa competenze in ambito grafico/software e fonda nel 2001 l'agenzia di comunicazione LineLab. Ha curato la comunicazione grafica dell'evento.

## Mauro Buzzi

Associazione Abilitando. Disability Manager. Da anni impegnato nel sociale, è funzionario della Direzione Coesione Sociale della Regione Piemonte. Fino al 2017 Presidente e legale rappresentante del Consorzio Servizi Sociali dei Comuni dell'Alessandrino, che ha tra le proprie competenze istituzionali l'assistenza alla persona con disabilità e la gestione di centri diurni per soggetti disabili.

## Fabio Montalcini

Avvocato iscritto al Foro di Asti, docente presso l'Università di Torino (Dipartimento di Informatica) in materie inerenti il diritto e l'informatica. Presta la propria attività professionale nell'ambito dell'organizzazione degli eventi altresì presso il Collisioni Festival che si svolge ogni anno a Barolo (CN).

## Cristina Storaro

Vice Presidente dell'Associazione Commedia Community, si occupa da anni di organizzazione eventi in ambito culturale, teatrale e cinematografico. Specializzata in comunicazione e ufficio stampa, ha ideato e condotto workshop e corsi di formazione audiovisiva e teatrale, collaborando anche al progetto di Teatro nello Spazio. IO, importante laboratorio teatrale per persone con disabilità (e non), giunto ad Alessandria alla sua quarta edizione.

5

# COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

- **Consuelo Agnesi**  
Consigliere nazionale CERPA (Centro Europeo di Ricerca e Promozione dell'Accessibilità) e membro dell'OSA (Osservatorio sull'Accessibilità) dell'ENS (Ente Nazionale Sordi).
- **Massimo Canonico**  
Università del Piemonte Orientale - Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica
- **Anna Capietto**  
Università di Torino - Dipartimento di matematica - Coordinatrice del laboratorio "S. Polin" per la ricerca e la sperimentazione di nuove tecnologie assistive per le STEM.
- **Daniela Causa**  
Referente accessibilità alla cultura, mostre e musei
- **Nadia Decarolis**  
Referente accessibilità persone sorde
- **Sergio Montagna**  
Referente accessibilità motoria
- **Valter Scarfia**  
Vicepresidente UICI Piemonte - Referente accessibilità persone non vedenti



**Abilitando**  
Dove la tecnologia incontra la disabilità

EVENTI



**A**

**Abilitando**  
Dove la tecnologia incontra la disabilità

**6-7 ottobre 2017**  
Complesso monumentale di Santa Croce, Bosco Marengo (AL)



**A**

**Abilitando**  
Dove la tecnologia incontra la disabilità

**DISABILITÀ E TECNOLOGIE nuovi orizzonti**

16 novembre 2016 - ore 15,00  
Apple Store Via Roma, Torino, Via Roma 82, Briefing Room

PROGRAMMA DEL SEMINARIO:

**APPLE**  
Presentazione di iOS 10 e novità per i non vedenti

**IBM**  
Lo smartphone come risposta concreta al mondo del lavoro

**UNIVERSITÀ DI TORINO**  
Per una matematica accessibile e inclusiva

**UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE**  
L'applicazione "GuidApp" per iPhone

Interverrà il **Presidente Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti di Torino**

Con il patrocinio dell'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti

*Fonte: La Stampa*



**A**

**Abilitando**  
Where technology meets disability

**September 25-26, 2015**  
Monumental Complex of Santa Croce Bosco Marengo (AL)

## L'EVENTO ABILITANDO

- 1** Abilitando è un appuntamento su due giorni denso di convegni, laboratori, workshop ed eventi artistici che ha al centro il rapporto tra nuove tecnologie e disabilità.
- 2** Abilitando indaga i vari aspetti del percorso: dall'analisi del bisogno fino alla fornitura della soluzione alla persona, passando attraverso la ricerca scientifica e il trasferimento tecnologico, per ipotizzare nuove sinergie e prospettive a partire dalle esperienze in corso.
- 3** Abilitando si rivolge a tutti gli attori coinvolti: utenti, istituzioni, ricercatori, aziende, realtà no profit, associazionismo di settore, ecc.. Lo strumento individuato è la divulgazione scientifica multimodale. A corredo dell'area di divulgazione scientifica è presente un'area espositiva che accoglie aziende produttrici di ausili, tecnologie rivolte all'autonomia personale, alla didattica, alla domotica, con l'intento di far provare direttamente alle persone con disabilità gli ausili proposti. Associazioni di categoria, istituzioni, enti, associazioni di volontariato affiancheranno le aziende e si racconteranno in specifici incontri e confronti tra esperienze vissute e teoria.
- 4** Abilitando è anche "Divi per un giorno": iniziative e spettacoli frutto della programmazione annuale dei centri diurni "SoleLuna" e "Martin Pescatore" e del diretto coinvolgimento dei ragazzi con disabilità (che ne sono protagonisti) e delle loro famiglie unite nell'associazione "I colori della speranza".

## PRINCIPALI EVENTI ORGANIZZATI

### 2015

**25 e 26 settembre | Bosco Marengo (AL)**

Abilitando (dove la tecnologia incontra la disabilità). Convegni dibattiti e workshop in ambito tecnologia per la disabilità. L'evento ha ricevuto la Medaglia del Presidente della Repubblica Mattarella in segno di apprezzamento.

### 2016

**16 novembre | Torino**

Apple store: Seminario : Disabilità e tecnologie nuovi orizzonti

**25 novembre | Milano**

Politecnico coorganizzazione del convegno Disability Management, buone pratiche e prospettive future in Italia

### 2017

**25 e 26 settembre | Bosco Marengo (AL)**

Abilitando (dove la tecnologia incontra la disabilità). L'evento ha ricevuto la Medaglia del Presidente della Repubblica Mattarella e l'alto patrocinio del Parlamento Europeo che viene accordato ogni anno a un numero limitato di eventi.

**20 e 21 ottobre | Alessandria**

Hackaton "Elementare Watson! Oltre i limiti della disabilità" - primo hackathon in Italia a tema tecnologia per la disabilità in collaborazione con IBM.

### 2018

**28 settembre | Alessandria**

Notte dei Ricercatori 2018, Creatività, Cultura, Comunicazione. Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica DiSIT, Alessandria

**22 novembre | Roma**

Disability & Diversity Management, ricerche, esperienze e prospettive a confronto, in collaborazione con INAIL. L'evento ha ricevuto la Medaglia del Presidente della Repubblica Mattarella e l'alto patrocinio del Parlamento Europeo che viene accordato ogni anno a un numero limitato di eventi.

## PREMESSA

Secondo l'Eurostat, l'Ufficio Statistico dell'Unione Europea, nel Vecchio Continente le persone con disabilità e con un'età maggiore di 15 anni sono 70 milioni, una cifra pari al 17% della popolazione globale. Quelli che vivono in Italia sono circa 4 milioni. L'Italia si aggiudica diversi primati negativi, a partire da quello nei trasporti: più di una persona con disabilità su due (51,45% contro una media Ue del 31,65%) segnala, infatti, la presenza di ostacoli per l'uso dei mezzi. Più in generale il 66,18% delle persone con disabilità italiane (contro il 52,89% della media europea) incontra barriere nella mobilità. Non va meglio in altri settori. L'Italia non brilla per la facilità di inserimento nel mondo del lavoro (siamo penultimi davanti alla Grecia), l'accesso al web (penultimi davanti alla Romania) o l'educazione (dove l'Italia fa meglio solo di Bulgaria e Grecia). Un parametro molto interessante preso in considerazione da Eurostat è quello della "discriminazione percepita", vale a dire l'ingiusto trattamento subito a causa della propria disabilità. In alcuni settori, come l'educazione e la formazione o il lavoro, la correlazione con la discriminazione è risultata "molto forte". In altri, come i trasporti e la mobilità, non si rileva invece "alcuna correlazione apparente". Rimane alta, invece, l'aspettativa di vita in buona salute nel nostro Paese (oltre gli 80 anni d'età, inferiore solo a Svizzera, Islanda e Svezia). È evidente che questo dato fa prevedere un forte aumento di deficit sensoriali o motori nei prossimi decenni. Sono numeri che rendono sempre più necessario lo sviluppo di tecnologie innovative per migliorare le condizioni di vita di chiunque e, in particolare, di chi può trovarsi in condizioni di autonomia ridotta, sia in termini di spostamento che di accesso all'informazione e alla cultura e, dunque, a spazi esistenziali che investono molti ambiti. L'evoluzione tecnologica consente di cambiare la vita quotidiana delle persone con disabilità e, in molti casi, di aprire loro le porte al mondo del lavoro, dello sport e dello studio, per questo al rapporto tra la tecnologia e l'integrazione delle persone con disabilità va dedicata attenzione e professionalità.

## HANNO PRESENTATO I LORO PROGETTI

### Aziende

- 3D ARCHEOLAB
- ARCHITETTURA STUDIO IN MOVIMENTO
- ARROW
- AUDIOLOGIC
- BANCA PROSSIMA
- BTICINO
- BBBELL
- CAMBRATECH
- COOPERATIVA SEGNI DI INTEGRAZIONE
- DIALOGO NEL BUIO
- DELL
- EMAC
- EYRA (HORUS TECHNOLOGY)
- FOLLOW ME TECHNOLOGY
- GLOREHA
- GOOGLE - INJENIA
- HACKABILITY
- HENABLE
- IBM
- IDEA OPEN
- INCLUSIVE CLOUD
- INTESA SANPAOLO
- LA TELA DEL RAGNO
- LE METE
- LEUCOSDOMOTICA
- LEURA
- LIMIX
- LOA ORTOPEDIA
- MAKOS - DOMOTICA
- MICROSOFT
- NEEDIUS
- NEURAB
- NVDA TARGATO ITALIA
- NVRADIO
- OPEN BIOMEDICAL
- OTTOBOCK
- PENTA SOLUTION
- RANDSTAD ITALIA
- READ SPEAKER
- REPLY
- RICOH
- SAMSUNG
- SITE IMPROVE
- TIFLOTECNICOOP
- VISIONDEPT
- YEAH - COOPERATIVA SOCIALE QUID

### Enti e istituzioni

- ACQUARIO DI GENOVA
- ALEXALA
- ASPHI
- AZIENDA SANITARIA CENTRO RIABILITATIVO BORSALINO
- CENTRO RICERCHE RAI
- CENTRO SERVIZI VOLONTARIATO CSVAA
- CISSACA
- CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (CNR)
- FONDAZIONE SOCIAL
- FONDAZIONE VODAFONE
- FORAL
- GALATA MUSEO DEL MARE
- INAIL
- INPS
- IO LAVORO H - GARANZIA GIOVANI
- ISTITUTO CHIOSSONE
- ISTITUTO ITALIANO TECNOLOGIA IIT
- ISTITUTO PER LE TECNOLOGIE DIDATTICHE - CNR
- LABORATORIO NAZIONALE ASTECH DEL CINI
- LIONS INTERNATIONAL
- LISIN
- MUSEO E ISTITUTO FIORENTINO GRAZIOSI
- MUSEO STORICO REALE MUTUA
- POLITECNICO DI TORINO
- ROTARY INTERNATIONAL
- UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE
- UNIVERSITÀ DI FIRENZE
- UNIVERSITÀ DI SIENA
- UNIVERSITÀ PAVIA
- UNIVERSITÀ TORINO
- UNIVERSITÀ MILANO-BICOCCA

### Associazioni

- ANMIL
- ASSOCIAZIONE PER LA RICERCA SULLE PSICOSI E L'AUTISMO
- ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA
- COMITATO PARAOLIMPICO (CIP)
- ENTE NAZIONALE SORDI
- FEDERAZIONE ASCCOAZIONI NAZIONALI DISABILI
- HACKABILITY ITALIA
- IRIFOR NAZIONALE
- UNIONE ITALIANA CIECHI LIGURIA
- UNIONE ITALIANA CIECHI LOMBARDIA
- UNIONE ITALIANA CIECHI PIEMONTE

**Numerose associazioni di volontariato locali e nazionali**

**Numerosi Fablab**

## IBM AL NOSTRO FIANCO DALL'INIZIO

IBM ci ha affiancato e sostenuto dalle origini mettendo a disposizione il proprio know how e la propria rete di contatti, attraverso MWA, presentando Pepper e Nao e mettendo a disposizione BlueMix e il suo sistema di intelligenza artificiale Watson.

MWA (Mobile Wireless Accessibility), l'organizzazione IBM Italia che si occupa di tecnologie e disabilità, è una risposta alle necessità di persone diversamente abili e non, desiderose di essere incluse e di includere tutti a livello lavorativo e sociale. Da semplice team di supporto a creatore di soluzioni tecnologiche, MWA è diventato un modo di pensare differente. Un "think tank" dove le metodologie utilizzate in IBM vengono usate per sviluppare progetti volti a risolvere problemi concreti e a scoprire nuove tecnologie, mettendo l'utente con disabilità al centro; tutto questo grazie a un nutrito numero di professionisti che mette a disposizione conoscenza e passione.

MWA punta ad aumentare l'engagement delle persone con disabilità di tipo motorio e sensoriale nell'ambito lavorativo e non solo per migliorarne la quotidianità, veicolando informazioni, rendendo accessibili strumenti e sviluppando soluzioni che risultano utili a tutti.

## IL SALOTTO MWA-IBM DAL 2015 A OGGI

IBM ha voluto condividere i risultati ottenuti fin dal 2004 con MWA con quelli ottenuti da altre aziende o associazioni. Nasce quindi un "salotto" per parlare più che raccontare o celebrare successi, promuovendo la creazione di una rete di persone che nasca tra gli atomi, intorno ad un tavolino e che cresca poi, sempre tra le persone ovviamente, ma dove il tramite sono bit del social network, della società, dei temi trattati e della partecipazione.

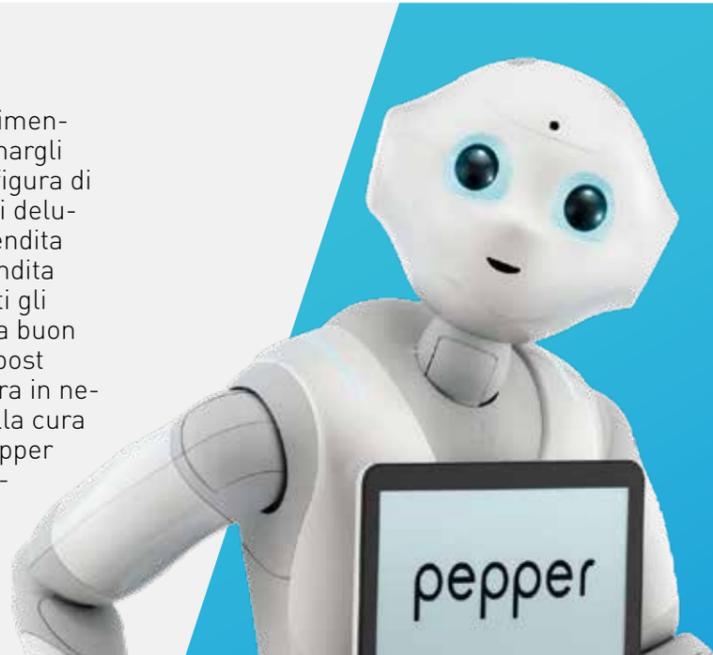
- Accessibilità benefici e vantaggi**  
 Internet e il social network sono ormai strumenti consolidati di lavoro. Obiettivo della conversazione è quello di illustrare i vantaggi tecnici, morali, commerciali, aziendali nel rendere un sito accessibile e suggerire gli accorgimenti necessari per creare strumenti di lavoro, di entertainment e di marketing che siano usabili senza escludere nessuno.
- Usabilità delle interfacce mobile**  
 L'architettura ha ormai trovato il modo di eliminare le barriere architettoniche verso lo spazio di lavoro e l'obiettivo della conversazione è quello di dimostrare che anche le barriere informatiche possono oggi essere superate.
- Il punto di vista manageriale sullo sviluppo professionale di una persona con disabilità**  
 Obiettivo della conversazione è quello di capire come trasformare un obbligo di legge in una risorsa per le persone e le aziende.
- Bluemix: il cloud come strumento di integrazione**  
 L'obiettivo della conversazione è quello di rispondere a questa domanda e di farlo creando per tutti, persone con disabilità comprese, nuove ed interessanti opportunità professionali.
- Il social media e il lavoro: le nuove tendenze e le modifiche dei sistemi economici**  
 Facebook, Twitter, LinkedIn sono il terreno in cui la generazione connessa si sta muovendo e sta imparando ad operare, ma è proprio la generazione connessa che sta ora entrando in azienda e cambiandone le regole. L'obiettivo della conversazione è quello di raccontare queste nuove regole ed imparare ad usarle più che subirle.
- Il tutor: un supporto al disabile in azienda o al suo manager?**  
 Integrare significa innovare la propria azienda eliminando la disabilità dei processi ma significa anche facilitare i percorsi di inserimento con ausili tecnologici e/o organizzativi. L'obiettivo della conversazione è quello di raccontare il nuovo ruolo del tutor aziendale: il facilitatore collocato tra la persona con disabilità e il manager.
- Oltre il web: l'accessibilità delle applicazioni**  
 L'Internet of things sta portando l'informatica fuori dal computer o dal cellulare distribuendo attuatori e sensori intorno a noi. Ma cosa succede quando tutto ciò avviene attorno alla persona con disabilità? L'obiettivo della conversazione è quello di raccontare gli standard adottati dal Politecnico e IBM/MWA per le proprie soluzioni IOT.
- Watson per noi**  
 Delegare il problem solving ad un computer? Si può davvero fare? Sin dove spingerci? Sono i temi di una conversazione che ha al proprio centro uno degli argomenti di frontiera dell'informatica contemporanea: il calcolo cognitivo.
- Disabilità a confronto - Disabilità visiva**  
 In collaborazione con l'Istituto Chiossone di Genova, riabilitazione della persona con disabilità visiva.
- Disabilità a confronto - Disabilità motoria**
- Disabilità a confronto - Disturbi dello spettro autistico: abilità e diversità**  
 In collaborazione con l'Università di Pavia
- Il cyber bullismo**

## CHI È PEPPER?

Pepper è il primo simpatico robot umanoide, alto circa 120 cm e che pesa 28 Kg, in grado di comprendere i sentimenti; è prodotto da Aldebaran Robotics, sviluppato da SoftBank Robotics, dove IBM sta aggiungendo le funzionalità cognitive e l'accesso al patrimonio informativo dei servizi Watson.

### Come può aiutarci Pepper?

Pepper ha la sua forza nella duttilità e nel riconoscimento emotivo, infatti possiamo tranquillamente assegnargli compiti come receptionist, gestore di code o come figura di benvenuto ed accoglienza ad eventi senza temere di deludere le aspettative... ma non solo: per le figure di vendita Pepper può essere un valido aiuto nella fase pre vendita con analisi e ricerche ad hoc in modo da fornire tutti gli strumenti e il know how necessari per fare andare a buon fine la trattativa; oppure Pepper può occuparsi del post vendita o di dare supporto per gli acquisti a chi entra in negozio; o ancora può essere un ottimo assistente nella cura e nella compagnia degli anziani e dei bambini ... Pepper è questo e tanto altro, con Pepper si fa un altro passo verso il traguardo di una migliore interazione e collaborazione uomo-macchina per un futuro che è imminente.



14

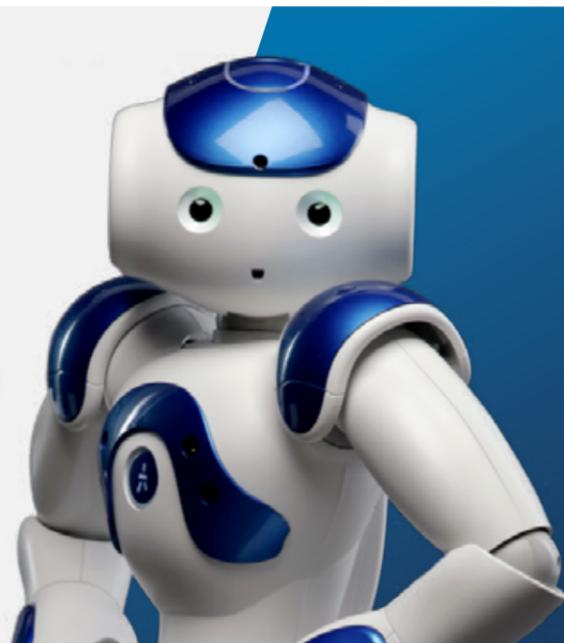
## CHI È NAO?

Un concentrato di tecnologia in soli 58 centimetri. È un robot umanoide di Aldebaran SoftBank Robotics... e può pensare con l'intelligenza IBM Watson.

### Come è utilizzato NAO?

Da docente di studio delle materie STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) a robot poliglotta (parla 19 lingue) a compagno di giochi specifici per l'aiuto ai bambini autistici.

NAO è efficace a tutti i livelli formativi, dalla scuola primaria all'università. Utilizzato anche in ambito di business per COSTA Crociere o per Hilton Hotel, ricezione e accoglienza ospiti, o come commesso per Darty, catena francese di distribuzione di elettrodomestici e prodotti High-Tech.



## INOSTRI OSPITI AI CONVEGNI

### In ordine alfabetico

- **Acunto C.** - Lancio del peso - tedorora per le Paralimpiadi invernali di Torino 2006
- **Agnesi C.** - Architetto e professionista per la progettazione inclusiva - CERPA Italia Onlus
- **Altomare E.** - Università del Piemonte Orientale
- **Andreozzi P.** - Microsoft Italia
- **Angelaccio D.** - Direttore del Laboratorio di Accessibilità Universale dell'Università di Siena
- **Attanasio P.** - IBM
- **Bais D.** e Schipano R. - INAIL
- **Bigliardi G.** - 3D Archeolab
- **Boccardo F.** - Nuoto - Oro Paralimpiadi di Rio de Janeiro
- **Bonanni B.** - IBM
- **Bonomo M.** - Confindustria Alessandria
- **Borgna F.** - Sindaco di Cuneo
- **Bottaro F.** - Istituto Chiossone Genova
- **Brayda L.** - Istituto Italiano di Tecnologia IIT
- **Brolli S.** - Poste Italiane
- **Brondino N.** - Psichiatra specializzato in autismo Università di Pavia
- **Bruni A.** - Ministero dei Beni Culturali - MIBACT - Parco Archeologico di Pompei
- **Bruno S.**, Presidente CIP Piemonte - Comitato Italiano Paralimpico Fondazione Vodafone
- **Calcagno F.** - Ufficio Scolastico Territoriale
- **Campi R.** - Fondazione Asphi
- **Canonico M.** - Università del Piemonte Orientale
- **Capietto A.** - Delegata per la disabilità del Dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi di Torino
- **Cardinaletti A.** - Università Cà Foscari Venezia
- **Caruso G.** - Tecnologo Istituto per le Tecnologie Didattiche - CNR
- **Cecchini P.** - Fondazione Asphi Centro protesi INAIL, Vigorso di Budrio
- **Chiaramonte F.** - Agenzia Piemonte Lavoro
- **Consolo R.** - Giornalista ed esperta e-Inclusion - Sapienza Università di Roma
- **Corno F.** - Titolare del corso "Tecnologie per la Disabilità" presso la Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Torino
- **De Santis G.** - Assessore Attività Produttive, Innovazione e Ricerca Regione Piemonte
- **Del Principe A.** - Centro di ricerca RAI
- **Dolcino D.** - Direttore S.C. Oftalmologia ASO Alessandria
- **Ferrari A.** - Assessore alla Coesione Sociale Regione Piemonte
- **Ferraris M.** - Opendata
- **Gigante F.** - IBM
- **Guasacco S.** - Consorzio Cissaca Alessandria
- **La Barbera R.** - Salto in lungo - Argento Paralimpiadi di Atene
- **Lepore F.** - Presidente Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti Torino
- **Levantini F.** - IBM
- **Mangiatordi A.** - Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione dell'Università Bicocca di Milano
- **Marchisio C.** - Docente di Pedagogia Speciale dell'Università degli Studi di Torino
- **Marcotti O.** - IBM
- **Massobrio G.** - Storico ed esperto museale
- **Mattia M.** - IBM
- **Oddone M.** - Tiro con l'arco - Campione del Mondo nella categoria non Vedenti
- **Papi L.** - CNR
- **Peller E.** - Coordinatrice Enti Gestori delle Funzioni Socio Assistenziali del Piemonte
- **Pentenero G.** - Assessore Istruzione, Lavoro e Formazione Professionale Regione Piemonte
- **Perego F.** - IBM
- **Petrozzino S.** - Direttore Centro Riabilitativo "T.Borsalino" dell'ASO di Alessandria
- **Pezzoni S.** - Asphi
- **Poesini S.** - Università di Siena
- **Pugliesi L.** - Tecnico riabilitazione disabilità visiva Istituto Chiossone di Genova
- **Ravetti D.** - Presidente Commissione Sanità, Assistenza, Servizi Sociali Regione Piemonte
- **Rizzi B.** - Europrogettista
- **Salatino C.** - Fondazione Don Gnocchi
- **Sangalli P.** - Executive sponsor people with disabilities IBM Italia
- **Solazzo F.** - Vela - finalista campionato del mondo di Medemblik
- **Tagliaferri F.** - scultore non vedente
- **Tommasi E.** - Direttore INAIL Alessandria
- **Tramonto F.** - IBM
- **Travi G.** - Direzione Coesione Sociale Regione Piemonte
- **Vernazza G.** - Università di Genova - Governatore Rotary
- **Visciglia C.** - ANMIL Sport

15

## I CLUB DI SERVIZIO

Nostri partner importanti in questi anni sono stati Rotary e Lions. Il loro aiuto si è concretizzato sia nell'organizzazione dei nostri eventi sia nel supporto alla raccolta fondi che Abilitando ha promosso per finanziare interventi e apparecchiature a supporto delle persone con disabilità e delle associazioni che le rappresentano.



Il Rotary è un'organizzazione di volontariato mondiale, apolitica e non religiosa, formata da oltre 1.200.000 persone impegnate nel mondo degli affari, delle professioni e del sociale che prestano servizio umanitario, incoraggiano il rispetto di elevati principi etici nell'esercizio di ogni professione e si impegnano a costruire un mondo di amicizia e di pace. La finalità del Rotary è compresa nel suo motto: "Servire al di sopra di ogni interesse personale". I Rotariani sviluppano programmi umanitari, educativi e culturali a favore delle comunità locali e internazionali. I programmi più impegnativi sono co-finanziati dalla Rotary Foundation, che raccoglie donazioni provenienti da tutto il mondo.

16



Il Lions è una associazione umanitaria il cui motto è "We serve" ("Noi serviamo"). Lo scopo dell'associazione è quello di permettere ai volontari di servire la propria comunità, di soddisfare i bisogni umanitari, di favorire la pace e promuovere la comprensione internazionale attraverso i club.

## LA RISTORAZIONE E ABILITANDO

Le pause durante gli eventi e i convegni non sono dei semplici break, ma l'occasione per intessere relazioni, per questo bisogna avere cura dell'offerta. La scelta che ha compiuto Abilitando è stata quella di permettere alle persone con disabilità di poter sempre e comunque avere a disposizione un servizio di ristorazione al tavolo e di poter soddisfare le proprie esigenze personali. I menù vengono sempre stampati in Braille e hanno sempre previsto portate per vegetariani e per celiaci. Oltre a ciò Abilitando compie da sempre scelte etiche privilegiando per il catering realtà che occupano persone con disabilità.



# Hackathon

**ELEMENTARE WATSON!**  
OLTRE I LIMITI DELLA DISABILITÀ

18



## L'EVENTO

Nel 2017 presso la Camera di Commercio di Alessandria si è svolta la prima edizione del più grande hackathon in Italia a tema "tecnologia per la disabilità". L'edizione è stata promossa da Abilitando, IBM e Intesa Sanpaolo insieme a partner di assoluto rilievo. L'hackathon si è svolto ad Alessandria e ha coinvolto sviluppatori, ingegneri, designer, sturttupper, studenti, maker e le università di Piemonte e Lombardia. I partecipanti sono stati chiamati a liberare la propria creatività per sviluppare applicazioni innovative capaci di migliorare molti aspetti della vita quotidiana di milioni di persone con disabilità fisica, sensoriale e cognitiva.

## CHALLENGE PROMOSSA DA IBM

Attraverso lo sviluppo di app e software utilizzando IBM Watson e IBM Bluemix e i suoi servizi si richiede di sviluppare un progetto che possa gestire problematiche inerenti il mondo della disabilità:

- Persone con disabilità visiva
- Persone con disabilità motoria
- Persone con autismo

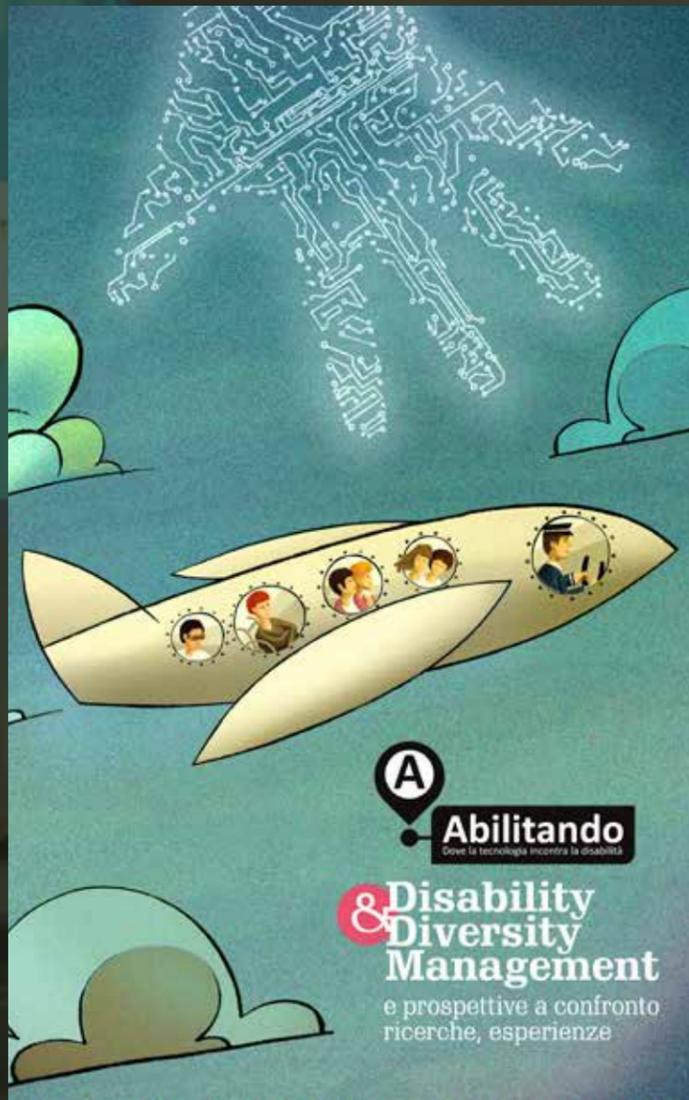
## PRIMO CLASSIFICATO

Il team primo classificato ha creato un'applicazione per dispositivi mobili e per device fisici, denominata "Blue-Reader", in grado di "leggere" in modo smart i siti dei quotidiani nazionali che attraverso comandi vocali e all'occorrenza a IBM Watson, sistema d'intelligenza artificiale, permette all'utente disabile di fruire delle notizie in modo preciso, diretto e in minor tempo.



19





**A**  
**Abilitando**  
Dove la tecnologia incontra la disabilità

**& Disability  
Diversity  
Management**  
e prospettive a confronto  
ricerche, esperienze

**IBM**

**DISABILITY  
MANAGEMENT**

buone pratiche  
e prospettive  
future in Italia

25 novembre 2016

**POLITECNICO  
MILANO 1843**  
Aula Rogers  
Scuola di Architettura  
Via Ampère 2



**Abilitando**  
Dove la tecnologia incontra la disabilità

**DISABILITY  
MANAGEMENT**

## PREMESSA

In una società sempre più complessa, anche i luoghi di lavoro sono caratterizzati da una sempre più marcata presenza di differenze espressive della molteplicità delle soggettività sociali, culturali, individuali: genere, età, origini etniche, disabilità, orientamento sessuale, caratteristiche di personalità, stili cognitivi, livello di istruzione, background ecc.

Alla complessità del contesto organizzativo d'impresa corrisponde peraltro la crescente diversificazione dei clienti e dei mercati e alle nuove modalità di lavoro all'interno delle aziende e tra le aziende, cosa che valorizza le soggettività presenti in impresa, che non sono solo condizione con cui sapersi confrontare, ma anche risorsa da valorizzare nella progettazione ed implementazione di soluzioni creative ed innovative.

Al diversity e al disability management, e più in generale al contrasto e al superamento degli ostacoli materiali ed immateriali, che tuttora si frappongono al riconoscimento dei diritti delle persone nella loro specifica soggettività, dapprima l'ONU e poi il Parlamento europeo e le altre Istituzioni comunitarie, hanno dedicato molta attenzione, sia legiferando che predisponendo programmi e risorse finalizzate.

Il Disability Management è l'approccio che definisce una serie di pratiche focalizzate in particolare sulla persona con disabilità e sulla sua valorizzazione all'interno delle aree e dei processi aziendali, durante tutta la vita lavorativa: dal recruiting all'hiring, passando per il processo di socializzazione, i percorsi di carriera e lo sviluppo delle competenze.



UNIVERSITÀ  
EUROPEA  
DI ROMA

## UNIVERSITÀ EUROPEA DI ROMA

**L'Università Europea di Roma** è un'Università italiana non statale, che fa parte del sistema universitario pubblico e rilascia titoli di studio aventi valore legale. Fondata nel 2004, fa parte di una rete internazionale di Università.

Il progetto dell'Università Europea di Roma ha sede in un campus modernamente organizzato e si fonda sulla centralità dello studente. I singoli corsi di studio dell'Università Europea di Roma, oltre che per l'elevato livello dei contenuti formativi e l'efficiente organizzazio-

ne didattica, si caratterizzano per le modalità partecipative che consentono allo studente di instaurare un rapporto diretto con i docenti secondo lo spirito di un'autentica comunità accademica.

Abilitando e l'Ateneo hanno recentemente stipulato un accordo di collaborazione per attività di progettazione, promozione e realizzazione di percorsi formativi di Alta Formazione in Diversity e Disability Management.



## “DIVERSAMENTE” BUSINESS....

a cura di Consuelo Battistelli

Il diversity management è cultura e necessità gestionale, consolidata nelle grandi realtà aziendali ed in corso di introduzione anche nel sistema della piccola e media impresa, caratterizzante la struttura economica del nostro Paese.

Questo approccio manageriale non ha solo valenza aziendale e funzionale alla valorizzazione delle diversità presenti all'interno delle imprese con lo scopo di realizzare un vantaggio competitivo, ma richiede anche basi normative, indispensabili affinché iniziative nate nelle singole realtà trovino una disciplina organica e uniforme in tutto il Paese. In tal modo si eviterà il fenomeno della disomogeneità delle procedure e delle soluzioni, cosicché da non ricondurre il diversity management a mera procedura di soluzione di problemi di rapporto tra le varie diversità culturali.

Occorre quindi che le aziende siano affiancate dalle istituzioni pubbliche e parti sociali, uniche abilitate ad elaborare politiche che sostengano la creazione di una cultura inclusiva e tollerante verso il “diverso”.

Il diversity management insegna che le diversità fanno la differenza in termini di creatività, innovazione, business, generando un'organizzazione globale strutturata in gruppi

ed affrontando così le priorità con il management che le traduce in progetti. Gli aspetti fondamentali di questa organizzazione sono la valorizzazione della potenzialità del singolo individuo capace pertanto di portare un valore unico e di contribuire alla performance dell'azienda.

Le diversità sono costituite da fattispecie differenti a partire dal genere, dell'etnia e a seguire dell'età, dell'orientamento sessuale, la disabilità e la religione. L'approccio deve essere di tipo inclusivo, ovvero riconoscere l'altro per quello che è e quindi sapere accettarsi reciprocamente. In azienda, gli schemi di semplice integrazione sono ormai superati pertanto le diversità presenti non sono più ghettizzate secondo questi, ma sono valorizzate nell'organizzazione della struttura secondo i principi dell'inclusione.

Serve ricordare che il diversity management ha avuto origine negli Stati Uniti quale strumento per la tutela delle minoranze, la progressiva affermazione nel tempo della realtà multiculturale e la messa in campo di interventi a favore delle persone con disabilità (ad esempio si ricorda la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità), ha mutato il carattere del diversity management che attualmente è orientato a ricavare vantaggio competitivo

a partire dalla valorizzazione del capitale umano mediante processi di inclusione.

Il diversity management si serve di strumenti e processi per realizzare l'inclusione delle varie diversità: la tecnologia, come gli strumenti e i programmi applicativi, è senza dubbio un facilitatore dell'inclusione, soprattutto quella che implementa le facoltà dei singoli.

L'azienda fornisce tutti gli strumenti necessari per consentire ai dipendenti di svolgere il proprio lavoro, ma questo sebbene essenziale, non è sufficiente. È necessario quindi predisporre un ambiente accogliente dove siano superate le barriere architettoniche, quelle digitali, quelle relazionali con i colleghi, con il team e con i manager. La tecnologia appropriata e dunque vincente deve essere una tecnologia accessibile, idonea non solo all'utilizzo diffuso, ma anche che possa scongiurare il pericolo del digital divide. L'inclusione comporta l'accettazione dell'altro così com'è, non il suo accomodamento agli altri, pertanto i diritti dei lavoratori non sono accomodabili ma sono tali solo se integralmente vissuti ed esercitati in modo che la diversità sia quel valore aggiunto efficace per il brand, come esito del percorso di inclusione.

## DISABILITY MANAGEMENT E P.A. IN ITALIA

A cura di Mauro Buzzi Associazione Abilitando

Uno dei decreti d'attuazione della Legge Madia di riforma della P.A. (il decreto legislativo 75/2017) dispone l'obbligo - per le amministrazioni pubbliche con più di 200 dipendenti - dell'individuazione del “responsabile dell'inserimento lavorativo”, con compito di predisporre progetti personalizzati per coadiuvare l'inserimento occupazionale delle persone con disabilità. Si tratta indirettamente di uno degli effetti del Jobs Act, che per primo introduce questa figura nella legislazione italiana e che prevede che il Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità possa essere utilizzato anche per promuovere l'istituzione del responsabile dell'inserimento lavorativo. Ora si tratta di verificare come reagiranno le P.A. di fronte a un obbligo di istituzione senza sanzione e senza ulteriore spesa: se ciò comporterà la semplice aggiunta di una voce nel proprio organigramma o se, invece, sarà colta l'occasione per andare oltre un semplice adempimento burocratico e affrontare il tema di come agire sulle potenzialità di ogni lavoratore/lavoratrice nel contesto organizzativo in cui opera per evitare ogni forma di marginalizzazione ed in una logica di ottimizzazione delle prestazioni lavorative. In molte P.A. siamo stati abituati a vedere persone con disabilità “parcheeggiate” in attività ausiliarie, nelle strutture sanitarie gli ambulatori sono

spesso il luogo dove il personale sanitario con limitazioni viene marginalizzato, la sempre maggiore diffusione dei centralini con sistemi di selezione passante costituisce il superamento della figura “classica” del centralinista non vedente, la dematerializzazione degli atti supera la figura del commesso assunto per obbligo di legge in perenne movimento da un ufficio all'altro. Queste novità legislative se da una parte perseguono obiettivi di incremento dell'inserimento delle persone con disabilità nel mercato del lavoro, dall'altra ci consegnano una professionalità - il responsabile dell'inserimento lavorativo - sempre più strategica sul piano socioeconomico e organizzativo, anche tenuto conto del progressivo invecchiamento della forza lavoro e, conseguentemente, della crescente esposizione dei lavoratori a condizioni di disabilità. L'allungamento della vita lavorativa, infatti, impatta in maniera importante sulle condizioni di salute di lavoratori e lavoratrici: Eurostat parla di un terzo dei lavoratori over cinquantacinquenni con patologie e disturbi cronici. Recuperare alla vita attiva e a un lavoro utile e dignitoso si pone dunque come esigenza etica e interesse produttivo e ciò comporta la messa in discussione proattiva dei contesti organizzativi.

# INOSTRI OSPITI AI CONVEGNI

In ordine alfabetico

- **Angeloni S.** - Professore Associato - Università del Molise
- **Benini R.** - Autore RAI, Giornalista e Docente Universitario
- **Bonsi Magnoni F.** - Disability Manager Welfare & People Care Unicredit S.p.A.
- **Borgonovi E.** - Coordinatore CALD (coordinamento degli Atenei lombardi per la disabilità) - Università Bocconi
- **Bruzzo S.** - Avvocato, Adapt Professional Fellow
- **Buemi M.** - Esperto di sviluppo sostenibile e Diversity Management
- **Del Conte M.** - Presidente Agenzia Nazionale Politiche Attive Lavoro
- **Durigon C.** - Sottosegretario di Stato Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
- **Giorgi G.** - Professore Associato Università Europea
- **Grippo V.** - Consigliere Regionale del Lazio e Vicepresidente IX° Commissione
- **Ippoliti I.** - Psicologa del lavoro e delle Organizzazioni, Ergonoma e Counselor - Cluster Italia
- **Lapi A.** - Employee Relations Lead (Italia, Europa Centrale, Grecia) Accenture
- **Leonardi M.** - Responsabile SOSD Neurologia, Salute Pubblica, Disabilità e direttore Coma Research Centre - Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta
- **Maino F.** - Ricercatrice Università di Milano, direttrice Laboratorio "Percorsi di Secondo Welfare"
- **Mariani C.** - Responsabile inserimenti lavorativi - Cooperativa Il Portico
- **Marzano F.** - Assessora Roma semplice, Comune di Roma Capitale
- **Mattana V.** - Psicologa del lavoro, consulente Disability e Diversity Management
- **Mazzetti G.** - Direttore generale vicario Inail
- **Menichini I.** - Dirigente del Comune di Milano
- **Migliaccio G.** - Professore Associato - Università del Sannio (Bn)
- **Pellegrinuzzi P.** - Welfare Intesa Sanpaolo
- **Pernat P.** - HR Manager & Business Partner Jacobs
- **Piantoni G.** - Head of HR Nestlé Italia
- **Putti S.** - Inail - Dirigente vicario della Direzione Centrale Prestazioni Socio-Sanitarie
- **Ravicchio F.** - Istituto per le Tecnologie Didattiche C.N.R. Genova
- **Ricotti M.** - Delegato del Rettore per la Ricerca - Politecnico di Milano
- **Rubera A.** - Equity & Inclusion Management Specialist - TIM
- **Sangalli P.** - Executive sponsor Pwd per IBM Italia
- **Sangiorgi V.** - Chief HR Officer Randstad Italia
- **Sbattella L.** - Professore Associato, Delegato del Rettore per le situazioni di disabilità - Politecnico di Milano
- **Silvaggi F.** - Psicologa ricercatore presso UOC Neurologia, Salute Pubblica, Disabilità - Fondazione IRCCS
- **Sistach F.** - Direttore sud Europa e Latam Specialisterne
- **Spinelli C.** - Professoressa Associata Università di Bari Aldo Moro
- **Toia P.** - Già Ministro per le Politiche Comunitarie e Ministro per i Rapporti col Parlamento. Parlamentare Europea, con incarichi in ambito di occupazione e pari opportunità, Vicepresidente della Commissione per l'Industria, la Ricerca e l'Energia
- **Toscano C.** - Selezione Intesa Sanpaolo
- **Trotti D.** - Presidente Regionale Lazio A.I.D.P.
- **Vassallo S.** - Disability Manager Alstom Italia
- **Venuto A.** - Delegato della Sindaca all'accessibilità universale Comune di Roma
- **Viotti D.** - Componente Commissioni Bilancio e Libertà, Giustizia e affari Interni del Parlamento Europeo.



**Abilitando**

Dove la tecnologia incontra la disabilità

**CULTURA**

# ABILITANDO CULTURA

## La cultura accessibile dalla Convenzione al quotidiano

L'art 30 della Convenzione delle Nazioni Unite del 2006 sui diritti delle persone con disabilità, nel combattere ogni discriminazione fondata sulla disabilità, definisce compiutamente il diritto delle persone con disabilità a prendere parte su base di uguaglianza con gli altri alla vita culturale e raccomanda di consentire l'accesso ai prodotti e alle attività culturali tra i quali film, mostre, musei, siti culturali e spettacoli teatrali.

Il dettato della Convenzione si scontra, tuttavia, con una realtà ancora troppo orientata solo all'accesso fisico per le persone con disabilità motoria, mentre ben poco è stato fatto per favorire la piena inclusione di persone con disabilità sensoriale e cognitiva.

Per contribuire ad una inversione di tendenza, Abilitando Onlus in collaborazione con +Cultura Accessibile, ha elaborato il progetto "Abilitando Cultura" che assume un approccio multilaterale che riconosce le differenze e si attiva per gestirle nell'accessibilità di musei, luoghi culturali e della fruizione culturale in genere, in un'ottica di accessibilità FOR ALL.

Abilitando Cultura si rivolge a tutti gli attori della cultura non tanto per chiedere una maggiore sensibilità alla accessibilità, pur sempre importante, ma per promuovere la piena accessibilità

alla fonte, nel momento in cui si progetta, si produce, si distribuisce.

Chi si occupa di dirigere e gestire siti culturali o di produrre attività culturali spesso si trova a dover compiere scelte rese talvolta complicate dal tipo di struttura, dagli impedimenti fisici e dalla rigidità della progettazione o, ancor peggio, dalla scarsa conoscenza dei temi legati all'accessibilità per le persone con disabilità (ancor meno se si tratta di disabilità sensoriale e cognitiva).

Nonostante queste difficoltà è pur vero che intorno al tema dell'accessibilità museale, ai luoghi della cultura e ai prodotti culturali, si stanno muovendo molte energie e tante sono in procinto di nascere, con il pericolo, tuttavia, che le energie spese si traducano in risultati che non superano la dimensione locale, che non siano in relazione con altre esperienze già in essere o in gestazione altrove: in una parola che non facciano rete.

L'approccio ampio del progetto si pone lo scopo di porre delle basi di riferimento affinché iniziative e soluzioni valide presenti in singole realtà, superino gli ostacoli della dimensione locale e trovino un'applicazione organica, vasta e omogenea, al fine di evitare inutili duplicazioni e/o difformità nelle procedure e nelle soluzioni.

# COMITATO SCIENTIFICO

Il comitato scientifico è composto da persone di alto profilo culturale e professionale che nel settore dell'accessibilità hanno da tempo dimostrato professionalità, passione e anche originalità di pensiero. Il loro compito è fondamentale per fare della Piattaforma un luogo a cui gli operatori del settore, possono rivolgersi con fiducia e con la certezza di trovare indicazioni scientificamente corrette che rispondono alle linee guida nazionali ed internazionali e anche a filoni innovativi della ricerca e delle buone pratiche. Il Comitato scientifico, proprio per la sua vasta conoscenza nazionale e internazionale del settore, potrà suggerire o proporre nuove tecnologie o buone pratiche da inserire nella piattaforma.

- **Massimo Canonico**  
Università del Piemonte Orientale, Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica, esperto in tecnologie mobile per disabili visivi
- **Pilar Orero**  
International Telecommunication Union - ITU Focus Group on Media Accessibility per le Nazioni Unite
- **Pete Kercher**  
EIDD - Design for All Europe, Group of Experts in Design, Office for Harmonisation in the Internal Market, Alicante, independent
- **Lucia Sarti**  
Università di Siena, Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni Culturali, promotrice del laboratorio "Vietato non toccare"
- **Anna Maria Marras**  
Commissione Nuove tecnologie per i beni culturali, ICOM Italia

# RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Rai, Centro Ricerche, Innovazione Tecnologica e Sperimentazione, con il Patrocinio della Direzione Responsabilità Sociale partecipa a vari progetti mirati allo sviluppo di tecnologie utili a favorire l'accessibilità dei programmi televisivi e degli Spazi Culturali Rai.

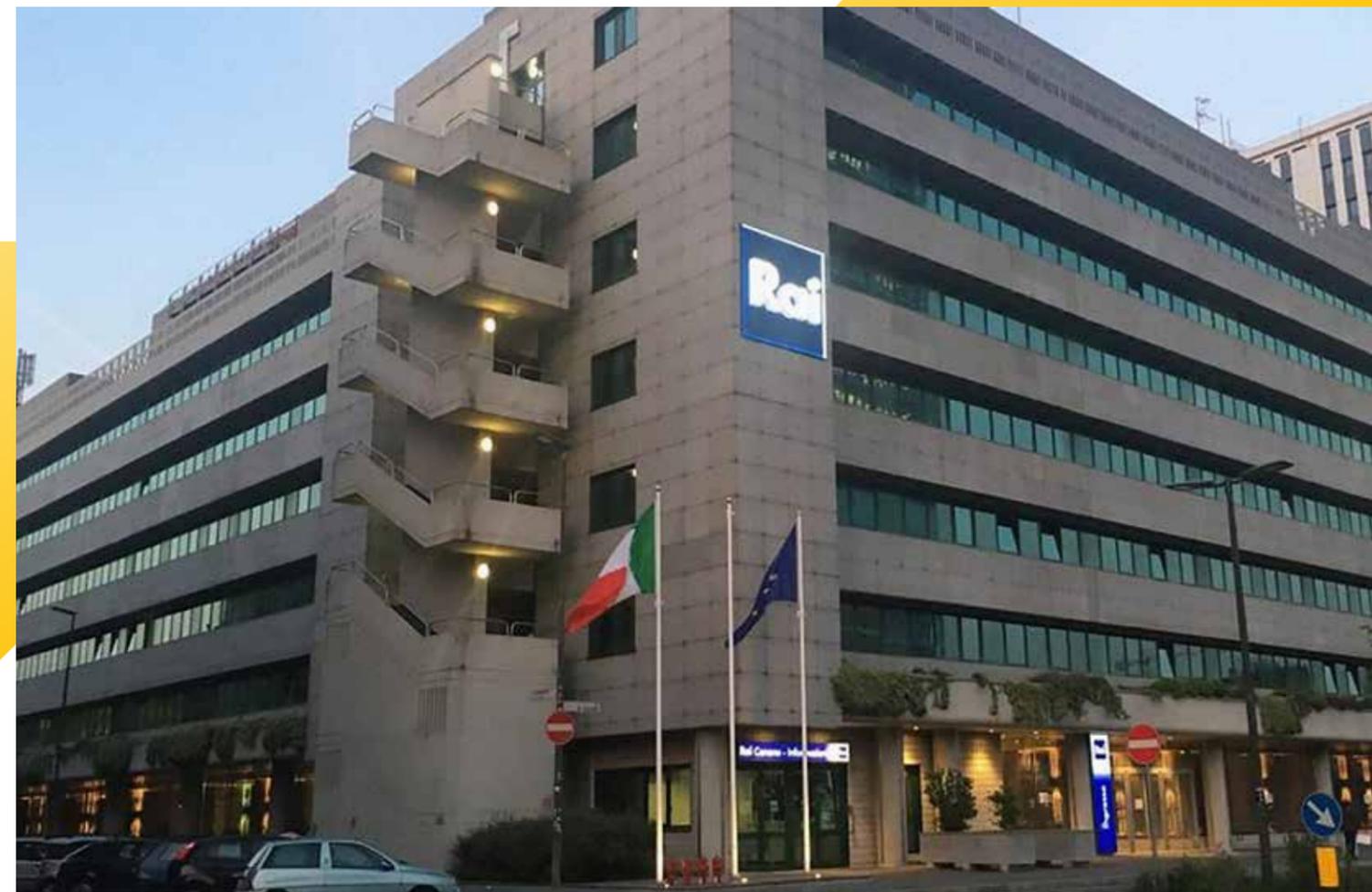
Il Museo della Radio e della Televisione di Torino rappresenta un laboratorio dove sperimentare soluzioni tecnologiche che favoriscano l'accessibilità e la mobilità per persone con disabilità sensoriali e cognitive e possano essere un ausilio

importante per le citate categorie di soggetti affinché sia facilitato l'accesso alla cultura italiana.

Le disabilità cognitive e/o sensoriali così come le forme di svantaggio linguistico e culturale, siano esse presenti dalla nascita, indotte da patologie o incidenti, dal naturale processo d'invecchiamento oppure determinate da situazioni sociali o altri impedimenti, si frappongono come ostacoli all'integrazione e all'inclusione sociale e, in particolare, alla fruizione dei servizi e contenuti che le nuove tecnologie propongono. La creazione e

l'adattamento di piattaforme tecnologiche, di soluzioni informatiche e di metodologie innovative di produzione in grado di offrire a specifici profili d'utenza contenuti più accessibili in funzione delle peculiari condizioni dell'utenza stessa, potrà facilitare l'accesso al mondo dell'informazione e della cultura.

Abilitando ha recentemente stipulato un accordo di collaborazione con la RAI con l'obiettivo di cooperare per realizzare contenuti in LIS (Lingua dei Segni Italiana) mediante attore virtuale all'interno di contesti museali.



# UN ESPERIMENTO DI CULTURA ACCESSIBILE: IL MUSEO VASARIANO

Gli eventi Abilitando si sono sempre svolti nel Complesso Monumentale di Santa Croce in Bosco Marengo, fondato nel 1566 da papa Pio V e sede di numerose ed importanti opere di Giorgio Vasari. Il museo ha sede in alcuni locali del complesso e ospita tavole facenti parte della originaria cosiddetta "macchina vasariana", dipinti, oggetti e paramenti sacri e libri legati alla figura del Papa fondatore del convento.

40 **Alessandria e provincia** LA STAMPA  
MARTEDÌ 8 SETTEMBRE 2015

La storia

BOSCO MARENGO

## Così il museo vasariano sarà a misura di disabili

Quadri e sculture resi accessibili grazie alla tecnologia

**P**resto, il Museo Vasariano di Santa Croce sarà uno dei pochi in Italia a essere completamente accessibile anche per i disabili, ma non si parla solo di passerelle e abbattimento delle barriere architettoniche. Il progetto è ambizioso e particolare, a spiegarlo è chi ha avuto l'idea: Paolo Robutti, informatico ed esperto in tecnologie per disabili, che si è inventato anche «Abilitando». L'evento che porterà colossi come Samsung e Microsoft a Bosco Marengo, a fine mese.

**Con la stampante 3D**  
Il museo è molto piccolo, ma ci sono opere importanti di Giorgio Vasari e dei pittori della sua scuola, insieme a paramenti e oggetti appartenuti a Pio V. «Abbiamo pensato di creare, proprio qui, un percorso per non vedenti. I progetti sono due, complessi e costosi. Ma un primo tassello sarà fissato proprio durante «Abilitando», grazie ai Lions di Bosco Marengo che hanno accettato di finanziarne una parte».

Durante l'evento di fine settembre (è in programma il 25 e il 26), gli esperti di 3D ArcheoLab riprodurranno un'opera del Vasari con una stampante a tre dimensioni: «L'oggetto - spiega Robutti - sarà identico alla statua o alla struttura, con la differenza sostanziale che potrà essere toccato, senza paura di rovinarlo. In questo modo anche i non vedenti potranno capire



Il Museo Vasariano di Santa Croce a Bosco Marengo

com'è fatto, conoscerlo veramente». Stessa cosa succederà ai quadri, con un procedimento diverso: «Si userà l'inchiostro a rilievo, verranno ristampati su una carta speciale. Un tratto continuo da poter seguire con le mani, in tutti i dettagli, un po' come il sistema braille».

**L'aiuto da una «app»**  
L'altro progetto è di Follow Me Technology, partner di Samsung che ha studiato una tecnologia in grado di permettere a chiunque di avere una guida turistica «tascabile» sempre con sé. «Per Santa Croce, creere-

ranno la demo di una app dedicata, in grado di riconoscere le opere. Quando le «aggancia», partirà in automatico un file audio per illustrarle». La visita in solitaria così diventa davvero smart, anche per chi accompagna i non vedenti. «È una app per tutti, che permette anche a chi normalmente non può, di visitare un museo in piena autonomia». Verrà presentata durante «Abilitando» e si potrà subito provare, dal vivo, magari avvicinandosi all'«Adorazione dei Magi», l'olio su tavola di legno commissionato da Pio V proprio per Santa Croce. [V. E.]

**Il 25 e 26 settembre**

Due giorni a Bosco Marengo  
con Ibm, Microsoft e Samsung

■ A superare gli ostacoli della diversità, la tecnologia può dare una grossa mano. Grande quella tesa dai Rotary Gavi Libarna e dal Cissaca per creare «Abilitando», evento di due giorni - il 25 e il 26 settembre - che trasformerà Santa Croce a Bosco Marengo nel luogo giusto dove parlare di disabilità in modo innovativo. La possibilità è unica: nel complesso monumentale saranno riunite grandi aziende che cambiano il presente e cambieranno il futuro - come Samsung, Ibm, Microsoft - e start-up che faranno provare (a tutti) strumenti e applicazioni per rendere più facile o almeno meno complicata la vita di chi convive con un handicap. Questa parola - handicap - ha da sempre colpito Sergio Montagna, presidente di Arpa (l'associazione per la ricerca su psicosi e autismo, sarà ad «Abilitando») che ha fatto pure una ricerca: «Il termine "hand in cap" significa "mano nel cappello" ed era un gioco creato nell'Ottocento con premi scritti su bigliettini, da pescare dentro a una bombetta. Sostanzialmente nel termine c'è l'idea di qualcuno di fortunato. Poi nell'ippica diventò sinonimo di zavorra messa, però, al cavallo più forte». Parla di forza e di intelligenza. ma la parola che Montagna usa più spesso è «inclusione»: «Questo evento che abbiamo organizzato a Santa Croce sarà accessibile a tutti, senza distinzioni». Ci saranno incontri, tavole rotonde e workshop con personaggi interessanti e discussioni che lo saranno ancora di più, sempre tradotti anche nella lingua italiana dei segni. Sarà allestita la mostra sensoriale dal titolo «Vietato non toccare», a cura dell'università di Siena, per far provare l'esperienza tattile e olfattiva del mondo dei disabili visivi. L'evento è ricco di appuntamenti, si trovano tutti su [www.abilitando.it](http://www.abilitando.it). La manifestazione è a ingresso gratuito. Info 0131-229763. [V. E.]

# UPO

UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

## DIPARTIMENTO DI SCIENZE ED INNOVAZIONE TECNOLOGICA

**L'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro"** (UPO) è una università statale italiana fondata nel 1998. La sua struttura è policentrica, poiché le attività didattiche si dividono tra le città di Alessandria, Novara e Vercelli. Sono inoltre presenti sedi in altre sette città del Piemonte e della Valle d'Aosta.

Il **Dipartimento di Scienze ed Innovazione Tecnologica (DiSIT)** è uno dei sette dipartimenti con sede in Alessandria e Vercelli.

Il DiSIT svolge un'intensa attività di ricerca, sia di base sia applicata, relativa alla biologia, alla chimica, alla fisica, all'informatica e alla matematica, nonché in alcuni ambiti interdisciplinari quali le scienze ambientali.

Abilitando e Disit hanno stipulato una convenzione di reciproca collaborazione nata dalla fruttuosa sinergia degli anni precedenti.

La collaborazione si potrà concretizzare nell'organizzazione di convegni o seminari, nella partecipazione a bandi di progetto a livello nazionale e internazionale, nella collaborazione con enti di ricerca e associazioni e nella realizzazione di progetti tramite tesi di laurea sia triennale che magistrale, nonché nell'organizzazione di percorsi didattici o di master per l'alta formazione.

Dalla collaborazione nasce Guidapp, una applicazione mobile per disabili visivi che permette a persone non vedenti o ipovedenti di fruire in piena autonomia di mostre e musei, sperimentata con successo dall'Unione italiana Ciechi e Ipovedenti e dal loro centro di ricerca IRIFOR che ne sono diventati patrocinatori e presentata durante il congresso nazionale dell'UICI 2016 come prodotto tecnologico dell'anno.





## GUIDAPP

Un app nata dalla collaborazione tra Abilitando e Università del Piemonte Orientale

**GuidApp** è un'applicazione che nasce da una collaborazione tra la **Camera di Commercio di Alessandria, l'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro"** e l'associazione **Abilitando**.

Inizialmente è stata concepita e realizzata per la mostra "Alessandria Città delle Biciclette" che si è svolta nel 2016 in Alessandria. Gli utenti target di GuidApp sono persone non vedenti: l'app funge da audio guida per gli utenti, tramite la quale possono navigare virtualmente tra le varie sale che compongono la mostra e gli oggetti contenuti in queste. Gli utenti possono ascoltare tracce audio associate a ogni oggetto contenuto in una sala. Natural-

mente GuidApp è completamente integrata sia con **TalkBack** che con **VoiceOver**. TalkBack e VoiceOver sono servizi di accessibilità che consentono agli utenti non vedenti di interagire con il proprio dispositivo attraverso feedback vocali, sonori e con vibrazioni. Nonostante gli utenti target di GuidApp siano persone non vedenti, l'utilizzo da parte di utenti normovedenti non è da escludere. GuidApp è perfettamente adatta anche a questi e si può utilizzare in modo equivalente anche senza le funzionalità TalkBack e VoiceOver attivate. La si potrebbe immaginare come un ulteriore supporto alla visita della mostra, in un modo simile alle audio guide utilizzate nei musei.

La struttura di GuidApp è tanto semplice quanto funzionale, è pensata per ogni tipologia di utenza.



## ALESSANDRIA CITTÀ DELLE BICICLETTE

Una mostra per disabili visibili, una mostra da ascoltare

Dal 14 aprile 2016 al 10 luglio 2016 ad Alessandria a Palazzo del Monferrato si è svolta la mostra evento della primavera 2016: **Alessandria città delle biciclette** promossa dalla Camera di Commercio e dal Comune di Alessandria.

La rassegna ha ripercorso la storia del ciclismo dalle origini alla seconda metà del secolo scorso restituendo al Monferrato, territorio tra Alessandria e Asti, il ruolo nevralgico nelle origini italiane del mito della bici e nel destino dei personaggi che ne hanno segnato indelebilmente i primi sviluppi.



**Con GuidApp**

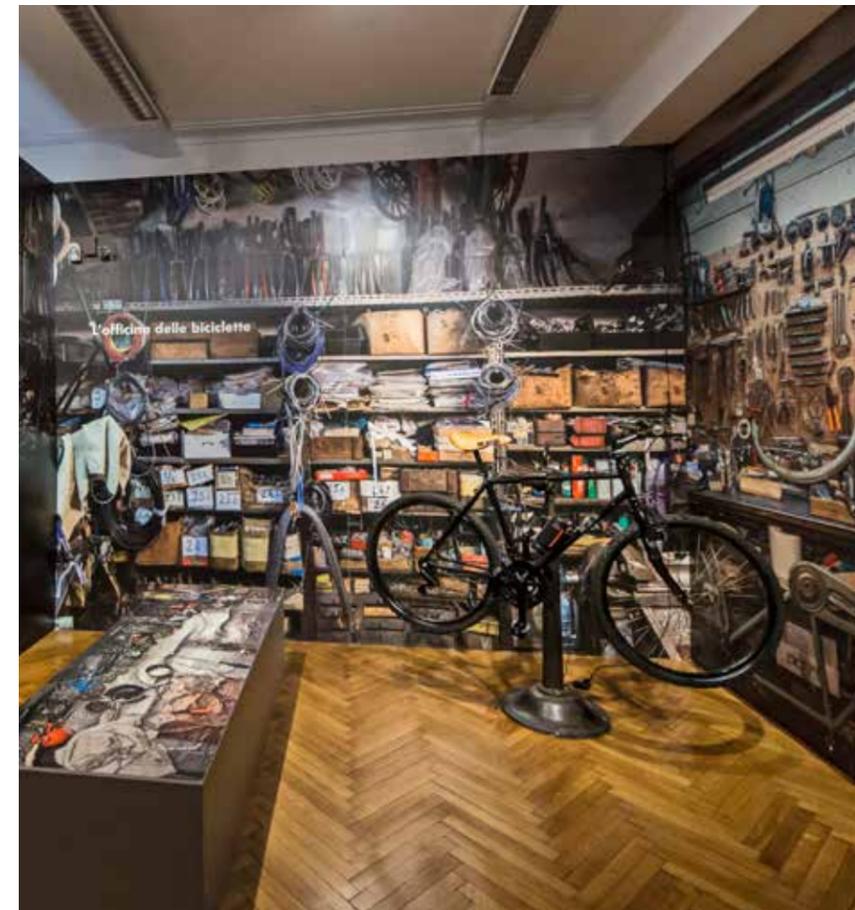
Mostra godibile per i non vedenti

Tante menti dietro al progetto GuidApp, l'applicazione - prima del genere - che permette ai non vedenti di visitare una mostra. In questo caso «Alessandria Città delle biciclette» a Palazzo Monfer-



rato. «Speriamo sia solo un inizio» dice Paolo Robutti di Abilitando, che ha avuto l'idea e l'ha realizzata grazie alla collaborazione con l'ateneo Avogadro e, in particolare, con due studenti (Sabrina Sartori e Martino Lesio) e il docente di sviluppo delle applicazioni mobili, Massimo Canonico. Samsung ha partecipato al progetto, regalando quattro dispositivi su cui testarla. L'app è disponibile sia per Android che per Apple ed è, ovviamente, gratuita. «La speranza è poterla realizzare per altre mostre» dicono. [N.F.]

Fonte: La Stampa





Trasformare in audio un'opera come la bicicletta... sembra quasi di compiere uno sfregio. Nata per essere osservata, guidata, amata e rappresentata dal senso di libertà, dal lasciarsi trasportare dal vento e dal sentire quello stesso vento che ti accarezza il viso. Eppure chi non ha mai goduto del senso della vista non verrebbe ingannato perché la passione che si cela dietro alcuni racconti e manufatti può far veramente superare la disabilità e comprendere la bellezza racchiusa in quell'arte che è la bicicletta. Dobbiamo incominciare a pensare che l'impegno di tutti debba volgere a elaborare una pedagogia estetica per i non vedenti e che,

grazie a un serio lavoro multidisciplinare, si possa offrire un'esperienza estetica profonda e arricchente a chi ha un deficit visivo. Dopo l'esperienza del 2015 al museo vasariano di Bosco Marengo, l'Associazione Abilitando compie un nuovo passo grazie alla sinergia con l'Università del Piemonte Orientale per seguire l'impulso dato negli ultimi quindici anni alla didattica inclusiva che ha fatto nascere preziose opportunità di fruizione del patrimonio artistico e museale in generale, permettendo ai non vedenti di acquisire nuove competenze.

Paolo Robutti, Presidente Abilitando

## INOSTRI OSPITI AI CONVEGNI

In ordine alfabetico

- **Agnesi C.** - Architetto e professionista per la progettazione inclusiva - CERPA Italia Onlus
- **Angelaccio D.** - Direttore del Laboratorio di Accessibilità Universale dell'Università di Siena
- **Bigliardi G.** - 3D Archeolab
- **Bonanni B.** - IBM
- **Bruni A.** - Ministero dei Beni Culturali - MIBACT - Parco Archeologico di Pompei
- **Canonico M.** - Università del Piemonte Orientale
- **Cardinaletti A.** - Università Cà Foscari Venezia
- **Del Principe A.** - Centro di ricerca RAI
- **Massobrio G.** - Storico ed esperto museale
- **Papi L.** - CNR
- **Poesini S.** - Università di Siena
- **Tagliaferri F.** - Scultore non vedente

**ALESSANDRIA  
CITTÀ DELLE BICICLETTE**

uno storia mai raccontata sulle prime pedale in Italia

**La mostra "Alessandria città delle biciclette" e Università del Piemonte Orientale**

Tecnologie multimediali a favore dei nonvedenti

**11 Maggio alle ore 17,00**  
Alessandria, Camera di Commercio, Via Vochieri 58

Presentazione dei progetti multimediali ideati e progettati da Abilitando con il Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica

[www.palazzomontenapoli.it](http://www.palazzomontenapoli.it) [www.facebook.com/cittadellebiciclette](https://www.facebook.com/cittadellebiciclette)

# vietato **non** toccare

percorsi museali tattili olfattivi



studio movimento

## PASSEGGIATA ESPERIENZIALE

*Barriere di comunicazione:  
la città parlante*

L'ambiente quotidiano è inaccessibile per le persone con disabilità uditiva. Devono vivere in un mondo dove la comunicazione sonora è il canale primario e di conseguenza non riescono a partecipare attivamente o afferrare tutto ciò che non sia visibile ai loro occhi. Nell'ambiente in assenza di feedback uditivo, abbiamo insormontabili barriere che si manifestano nella carenza di informazioni visive, accorgimenti e servizi dedicati che mettono a repentaglio la loro sicurezza e la fruizione in autonomia. Attraverso tale momento esperienziale, si mettono in evidenza alcune problematiche che le persone sorde incontrano nell'ambiente urbano e che creano loro molteplici disagi e rischi.

**Si impara a percepire l'ambiente stesso ascoltandolo esclusivamente con gli occhi, nel più assoluto silenzio.**



UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240

**L'Università di Siena, ospite di tutte le edizioni di Abilitando, ha presentato "Vietato non toccare"**

**VIETATO NON TOCCARE** è un itinerario espositivo tattile-olfattivo che vuole attirare l'attenzione di chi non vede e di chi non vuol vedere sui temi dell'accessibilità universale

**VIETATO NON TOCCARE** è un percorso espositivo nato nel 2004 presso l'università di Siena, che vuole promuovere un approccio integrato nella progettazione inclusiva.

Ha lo scopo di suggerire corrette metodiche progettuali e di intervento per eliminare gli ostacoli ambientali, emotivi e cognitivi che impediscono l'autonomia delle diverse abilità. Fine ultimo è creare livelli di accessibilità e di fruibilità dei luoghi espositivi e in genere di tutti gli ambienti.

**VIETATO NON TOCCARE** è un laboratorio che vuole stimolare la costruzione di buone pratiche e di linee guida correlate alla progettazione di spazi e di ambienti di vita destinati non solo ai disabili, ma ad un'utenza il più ampia possibile, secondo la filosofia del Design for all.

# GLI EVENTI ABILITANDO SOTTO L'ALTO PATROCINIO DEL PARLAMENTO EUROPEO

Gli eventi hanno ottenuto l'alto patrocinio del Parlamento europeo, accordato ogni anno a un numero limitato di eventi. Attraverso la concessione dell'alto patrocinio, il Parlamento europeo aderisce ai nostri eventi in qualità di partner istituzionale, fornendo il proprio sostegno morale. Nella lettera firmata dal Presidente del Parlamento europeo, leggiamo:

38

Egregio Signor Robutti,

Apprezzo particolarmente il lavoro della Sua associazione che promuove e tutela i diritti delle persone con disabilità e delle persone vulnerabili.

Il rispetto di valori condivisi come la libertà e la democrazia, i diritti umani e le libertà fondamentali è sancito dai trattati costitutivi dell'UE. I trattati riconoscono che tutti gli individui hanno pari valore e dovrebbero quindi avere pari accesso alle opportunità che la vita offre.

La nostra Istituzione ha più volte sottolineato che la non discriminazione nel settore dell'occupazione e delle condizioni di lavoro è efficace soltanto se la discriminazione è contrastata in modo globale a tutti i livelli, eliminando anche gli ostacoli che limitano la libertà e l'uguaglianza e quindi impediscono il pieno sviluppo di una persona, così come l'effettiva partecipazione dei lavoratori alla vita politica, sociale ed economica degli Stati membri. Il Parlamento ha anche ribadito l'obbligo, per i datori di lavoro, di prevedere soluzioni ragionevoli per tutti i lavoratori con disabilità e di proteggere i lavoratori disabili, compresi quelli con una malattia terminale, da ogni forma di discriminazione sul luogo di lavoro. Ha inoltre invitato gli Stati membri e la Commissione europea ad assicurare che i diritti e i servizi connessi all'occupazione, tra cui le soluzioni ragionevoli nel quadro della direttiva sulla parità in materia di occupazione, siano trasferibili e in linea con la libera circolazione delle persone con disabilità.

È quindi con grande piacere che accordo alla Sua iniziativa l'alto patrocinio del Parlamento europeo.

Le porgo i miei migliori auguri per il successo dell'evento.

Un caro saluto

Antonio Tajani



Parlamento europeo



39

## MEDAGLIA DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

Gli eventi **Abilitando** sono stati insigniti della medaglia di Rappresentanza dal Presidente della Repubblica **Sergio Mattarella** che ne ha riconosciuto il particolare valore in ambito sociale.





# Hackathon